

EDUCARE ALLE MOSTRE EDUCARE ALLA CITTÀ

PROGETTO INFORMATIVO PER I DOCENTI

INCONTRI | **IL VERANO LABIRINTO DI MEMORIE. FONTI E MATERIALI PER LA STORIA DELLA CITTÀ DALLA METÀ DELL'OTTOCENTO AL NOVECENTO: ARTE, STORIA, COSTUME, BIOGRAFIE, NEI MONUMENTI FUNERARI DEL CIMITERO DEL VERANO**

**Centro di Documentazione del Cimitero del Verano, piazzale del Verano 1 | 2-6
novembre 2011, ore 14,30**

Gli incontri intendono fornire spunti per una lettura del Cimitero come fonte inesauribile della storia locale e nazionale dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri, da sviluppare in successivi approfondimenti didattici interdisciplinari.

Il cimitero del Campo Verano si estende per 70 ettari nella zona est di Roma; il suo paesaggio è vario e movimentato, alterna aree pianeggianti con rilievi di diversa estensione ed altezza, ai quali si sono adattati nel tempo i terrazzamenti, le gallerie, le costruzioni funerarie intensive, i campi di sepolture, con cappelle familiari e monumenti funerari individuali e collettivi.

Una delle prime esigenze per il visitatore è quella di comprendere un territorio così vasto e complesso ricco di testimonianze storiche, artistiche, architettoniche.

Negli incontri saranno forniti alcuni strumenti di base, sottoforma di schede didattiche, per l'orientamento nel cimitero e per la conoscenza di alcune delle componenti essenziali del patrimonio dei monumenti funerari:

1) **Il cimitero del Verano come città nella città:** attraverso una sequenza di riproduzioni di cartografia storica e moderna, di stampe e di foto storiche sarà illustrata la nascita, la crescita e le ultime espansioni. Può considerarsi un avviamento alle discipline della topografia, dell'urbanistica, dell'architettura.

2) **la memoria scritta:** fornisce esemplificazioni di iscrizioni funerarie semplici e complesse, con illustrazione del contenuto e guida all'osservazione analitica della lingua, della forma dei caratteri, dei materiali e delle tecniche di cui sono fatte le epigrafi. Costituisce un collegamento con le materie scolastiche della lingua italiana, latina (non escludendo altre lingue) e come avviamento all'epigrafia.

3) **la simbologia funeraria:** è una guida per la decodificazione di segni grafici, oggetti, elementi vegetali, animali, antropomorfi ampiamente diffusi nei monumenti funerari del cimitero, collegati alle diverse confessioni religiose, soprattutto al cattolicesimo. Le discipline interessate sono l'iconografia e la storia delle religioni.

4) **il ritratto come ricordo individuale del defunto:** costituisce un primo approccio alla storia dell'arte e delle tecniche artistiche nell'ambito di questo genere di rappresentazione, presentando esempi di pittura e di scultura di diverse epoche e correnti artistiche; contiene anche esempi della tecnica moderna della fotoceramica. Le materie collegate sono la storia dell'arte e la storia delle tecniche artistiche.

5) **la lettura della storia:** attraverso l'itinerario esemplificativo realizzato in occasione dei "150 anni dell'Unità d'Italia" *Alla ricerca di eroi famosi e sepolcri sconosciuti dalla Repubblica Romana alla presa di Porta Pia*, concepito anche come una piacevole passeggiata nella parte più antica del cimitero si ritrovano temi e momenti essenziali della storia risorgimentale. Le discipline interessate sono la storia e la storia dell'arte.